

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

Cognome	Poggioli
Nome	Federico
Matricola	751327
Anno di corso	2009/2010
Corso di Studi	Product Design (Milano)/ Industrial and Strategic Design (Helsinki)
Sezione	Product Design (Milano)/ Industrial and Strategic Design (Helsinki)
e-mail	federico.poggioli@gmail.com
Sede di Scambio	Helsinki
Stato	Finland
ID_Erasmus	170147
Semestre svolto	I/II primo anno di specialistica

TESTO DELLA RELAZIONE

Why Taik?
The University
The teaching
Helsinki City
The Apartment

Why Taik?

Il mio secondo anno di esperienza Medes è stato svolto ad Helsinki nella sezione di Industrial and Strategic Design.

La mia incertezza dopo un anno a Stoccarda in product design era tra Stoccolma e Helsinki.

Ho prediletto il TAIK, oggi Aalto University of Art and Design, per la varietà di scelta nello studio e nell'approccio al design.

Il Taik è un'università che permette di spaziare in diversi campi del design da Interaction, Service a Product Design all'interno dello stesso dipartimento con possibilità di iscriversi e sostenere esami all'interno degli altri dipartimenti dell'università di design (moda, communication, apply art, glass and ceramic ecc) ed inoltre, con la creazione della Aalto University è possibile frequentare esami nelle altre facoltà affiliate (Helsinki school of economic, TKK università di ingegneria).

Mentre la Konstfakt di Stoccolma pare sia più orientata ad un approccio univoco rispetto al product design, la quale è nota per migliorare le capacità degli studenti nella presentazione dei progetti e affinare le conoscenze in campo di software per modellazione 3D, sketching a mano libera e prototipazione.

Dopo un anno di esperienza questa facilità di sostenere esami in altri dipartimenti risulta facile e appoggiata dall'istituzione. Taik crede in un approccio multidisciplinare al design, prediligendo una spinta nell'imprenditoria nel campo del design, offrendo mezzi e fondi per portare avanti i propri progetti e avviarli nel mondo reale.

The Univeristy

La struttura universitaria è sita al di fuori del centro città. Risiede nel quartiere chiamato Arabiaranta.

Nello stesso edificio vi è la sede di Ittala, nota firma di prodotti per la casa in ceramica e vetro.

L'università è dotata di tutti i laboratori necessari per la prototipazione: Legno, Metalli, Vetro, Ceramica, Tessile, Polimeri, 3D printer.

Per accedere al laboratorio metalli e legno è necessario seguire corsi ad inizio anno, i quali si sovrappongono spesso durante altri, per ottenere la certificazione di utilizzo dei macchinari.

Il dipartimento di Industrial e Strategic Design è all'ottavo piano dell'edificio. Ogni studente ha a disposizione il proprio armadietto e i progetti di team vengono svolti su tavoli a disposizione degli studenti che vengono occupati per tutta la durata del progetto.

Al terzo piano vi è una biblioteca di arte e design e al secondo una biblioteca pubblica che condivide con la mensa riservata oltre che agli studenti, ai dipendenti del negozio Ittala e gli altri negozi commerciali posti anch'essi al secondo piano.

Nell'edificio sono presenti altre due mense, una al quinto piano e una vegetariana nel seminterrato.

The Teaching

L'approccio generale dei docenti nei confronti degli studenti risulta di maggiore equità e rispetto, probabilmente dato al fatto che è un contesto di studi superiore rispetto al BA, ma anche perché gli studenti rispetto all'Italia sono più "anziani", la media è di studenti di 27/30 anni.

Durante la revisione dei progetti, con scarsa probabilità il docente si sbilancerà consigliando una direzione per il corretto svolgimento del progetto, ma lascerà la libertà allo studente di decidere cosa secondo lui è più corretto per lo sviluppo del proprio lavoro. Questo risulta molto disorientante per una prima fase di lavoro ma anche efficace perché ti lasci alla possibilità di sbagliare e prendere più confidenza con i propri strumenti di lavoro.

Le lezioni si svolgono con al massimo un numero non superiore ai 20 studenti.

Ogni settimana è necessario consegnare un report sulle lezioni e il lavoro eseguito, con giudizio sulle lezioni passate rispetto al proprio team e al docente di riferimento.

Ogni progetto, anche il più pratico è sempre affiancato da letture che fungono da supporto per il modulo scelto.

Grande attenzione in tutti i progetti è il rispetto per l'ambiente e le problematiche di scala globale.

I corsi da me frequentati sono: Intro-course nel quale si collabora con tutti i dipartimenti dell'università di design, per rafforzare l'impronta multidisciplinare dell'istituzione, Advance Product Design, orientato alla conoscenza della Mass customization nel progetto industriale, Strategic and Innovation Design il quale dedica grande attenzione all'importanza dei valori e filosofia alla base dei progetti, cercando di dare una visione generale, che va oltre l'oggetto fisico ma tutto quello che lo circonda, dall'esigenza di mercato, tendenza al lancio commerciale, Interactive Prototyping and Design, dove vengono insegnate le basi per la codificazione tramite Arduino e prototipi interattivi.

Helsinki City

Helsinki risulta una città molto vivibile durante i mesi caldi ed estremamente difficile nei mesi invernali. Il fattore più difficile con cui avere a che fare, oltre che al freddo pungente, spesso sotto i 30 gradi, è il buio, che rende difficile il ritmo della giornata e di lavoro. Ovviamente durante l'inverno le attività di svago vengono notevolmente ridotte, dove i finlandesi preferiscono trascorrere all'interno delle loro case la maggior parte del loro tempo libero.

Il rapporto con la natura circostante è molto forte, questa è anche la parte più interessante della Finlandia. I grandi contrasti caratterizzano tutto il soggiorno in Finlandia. D'estate è tutto ricoperto di verde e la gente trascorre tempo in spiaggia nonostante l'acqua non sia troppo adatta per noi abituati a climi più miti. D'inverno è tutto completamente ricoperto di bianco e il ghiaccio predomina anche nelle strade cittadine.

Per gli appassionati di sport invernali è possibile spostarsi direttamente con gli sci di fondo tra una parte all'altra della città sul mare ghiacciato o sulle ciclabili durante i periodi di neve alta.

I finlandesi risultano per la maggior parte persone molto silenziose e distaccate, e riservano il momento di socialità per il weekend dove si trasformano in animali sociali con fiumi di birra che impazzano per tutto il centro città.

Kallio è la parte a nord-est della città. Qui i costi sono più bassi, soprattutto nei bar, ma proprio per questo, è cosparsa di alcolizzati durante tutte le ore del giorno. L'alcol risulta una delle piaghe maggiori della città.

Helsinki, rispetto ad altre città della Scandinavia, come Copenhagen a Stoccolma risulta più selvaggia, più rude e impervia, ma forse è questo che la rende più interessante.

The Apartment

Per l'alloggio, oltre ce alle possibilità offerte da HOAS, associazione degli studentati di Helsinki, che offre alloggi in centro città nel quartiere di Kamppi oppure in Passila, un quartiere non troppo raccomandabile nel quale vivere, oppure in Rastila, completamente all'esterno della città al capolinea della metro. Nel caso in cui non vi venga assegnato un appartamento da HAOS potete rivolgervi all'associazione degli studenti TOKIO con sede nel seminterrato affianco alla mensa vegetariana Kipsari.

I prezzi degli appartamenti si aggirano dai 350 euro per una stanza in un appartamento ai 600 euro per un monolocale di 25 m quad nel centro cittadino.

Le zone consigliate in cui vivere sono Tolle, Kamppi, City Center. Per appartamenti meno costosi ma non troppo lontano dalla città vi è Kallio.